

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 15 febbraio 2013

In Aosta, il giorno quindici (15) del mese di febbraio dell'anno duemilatrecento con inizio alle ore otto e due minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Giuseppe ISABELLON

Leonardo LA TORRE

Albert LANIECE

Ennio PASTORET

Marco VIERIN

Manuela ZUBLENA

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'Istruzione e Cultura sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione e che l'Assessore Marco VIERIN interviene alle ore 8.23, dopo l'approvazione della deliberazione n. 194.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Massimo BALESTRA _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **223** OGGETTO :

DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2013 DEI CANONI DA APPLICARE A CARICO DEI SUB-ATO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI TRATTAMENTO DI BRISOGNE, DA ASSUMERE A RIFERIMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, NONCHE', IN VIA PROVVISORIA, DEGLI INTROITI DERIVANTI DALL'AVVIO AL RECUPERO DEI RIFIUTI CONFERITI IN FORMA DIFFERENZIATA.

LA GIUNTA REGIONALE

- vista la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti);
- dato atto che in attuazione della legge regionale suindicata, nonché del Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3188/XI, del 15 aprile 2003 la gestione dei rifiuti urbani è attribuita in Valle d'Aosta:
 - per quanto riguarda le fasi dell'organizzazione della raccolta e trasporto, alle Comunità Montane e al Comune di Aosta, individuati quali sotto ambiti territoriali ottimali (Sub-Ato) per la gestione di tali attività;
 - per quanto concerne le fasi del recupero e smaltimento finale, alla Regione, individuata a tale proposito, quale ambito territoriale ottimale (Ato);
- richiamato l'articolo 8 della l.r. 31/2007 che stabilisce che alla gestione delle fasi di propria competenza, i Sub-Ato provvedono previa predisposizione di un Piano di Sub-Ato che deve contenere, altresì, il Piano economico-finanziario e il piano delle tariffe da applicare per la piena copertura di tutti gli oneri da sostenere per la gestione dell'intero servizio, ivi comprese le spese di recupero e smaltimento finale, la cui determinazione è di competenza della Regione;
- dato atto che, ai sensi delle disposizioni di cui al Capo II della l.r. 31/2007, a decorrere dall'anno successivo dall'approvazione dei Piani di sotto ambito territoriale ottimale (Sub-Ato) per la riorganizzazione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, di cui all'articolo 8 della legge stessa, le Autorità di sub-Ato applicano la tariffa per la copertura dei costi per i servizi di cui trattasi in conformità alle modalità fissate dagli articoli 11 e 12 della l.r. 31/2007;
- dato atto che come dichiarato dal Direttore della Direzione ambiente l'approvazione dei Piani di sub-Ato è stata completata per tutti gli ambiti nel corso dell'anno 2012 e che, pertanto, l'applicazione delle disposizioni di cui ai citati articoli 11 e 12 decorrono dall'anno 2013;
- dato atto, inoltre, che il d.l. 13.8.2011, n. 138 - Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo - art. 3bis come modificato dalla legge 221/2012 ha inoltre confermato al comma 1bis che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del citato articolo, individuati, in Valle d'Aosta per la gestione delle fasi raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, nei Sotto ambiti territoriali ottimali dalla legge regionale 31/2007;
- considerato, altresì, che a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i Comuni il tributo sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto mediante l'attribuzione

di diritti di esclusiva nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'articolo 4 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

- tenuto conto che, in relazione a quanto sopra, l'applicazione della nuova modalità di addebito dei costi dei servizi di gestione dei rifiuti urbani decorre, pertanto, a partire dall'anno 2013 e che al fine di consentire ai Sub-Ato di approvare il Piano tariffario di competenza è necessario determinare la quota parte di tariffa di competenza della Regione, in qualità di Ato, da applicare per le fasi del recupero e dello smaltimento finale dei rifiuti urbani presso il Centro regionale di Trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne, conferiti dai sub-Ato;
- considerato che, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 31/2007, la determinazione dei canoni di competenza della Regione è effettuata assumendo a riferimento i costi effettivamente sostenuti dalla soc. VALECO S.p.A. per la gestione delle singole tipologie di rifiuti urbani ed assimilati, assumendo a riferimento le tariffe determinate con la tabella allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 5200, del 30 dicembre 2002, così come modificata con la deliberazione della Giunta regionale n. 1123, del 25 maggio 2012, ed aggiornate con il provvedimento dirigenziale n. 2452 in data 31 maggio 2010;
- dato atto che ai fini della determinazione delle somme da assumere a riferimento sono state seguite le modalità di cui all'articolo 238, della parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive integrazioni e modificazioni, adottando i criteri generali determinati dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani), in attesa di un nuovo regolamento, integrati con gli ulteriori criteri definiti dalla Regione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 della l.r. n. 31/2007, con la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 15/02/2013;
- dato atto, altresì, che ai fini della determinazione degli oneri annui riferiti al costo del capitale (ammortamenti tecnici) come riferito dal dirigente del servizio competente è stato applicato il metodo lineare, assumendo a riferimento il valore totale degli investimenti suddivisi per la durata residua delle aree di discarica;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2239, del 5 luglio 2004 con la quale, in attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3188/XI, del 15 aprile 2003, è stata determinata l'entità del contributo a valere sulle tariffe di smaltimento a favore delle Amministrazioni di Brissogne, Quart e Pollein, comuni nei quali sono ubicate le discariche per rifiuti urbani annesse al Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, la cui entità è stata determinata in euro 2,50 per ogni tonnellata di rifiuti urbano indifferenziato conferito presso il Centro regionale suindicato, da aggiornare con cadenza biennale secondo l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – Indice FOI dell'ISTAT;
- considerato che il calcolo delle somme dovute da ciascun sub-Ato, con riferimento ai quantitativi di rifiuti urbani e assimilati conferiti nel 2013 presso il Centro regionale di

trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, di Brissogne, comprensivo del contributo ambientale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. n. 2239, del 5 luglio 2004, potrà essere determinato in via definitiva, con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente, assumendo a riferimento i dati definitivi che saranno comunicati da VALECO S.p.A. entro il 31 gennaio 2014;

- considerato, inoltre, che ai fini della predisposizione, entro il mese di settembre di ogni anno, ai sensi dell'articolo 12, della l.r. 31/2007, del Piano tariffario, i dati da assumere a riferimento, in via transitoria, potranno essere quelli determinati in via presuntiva sulla base dei dati di conferimento presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne del primo semestre di ogni anno;
- dato atto, altresì, che alle componenti di costo sopra indicate i Sub-Ato dovranno, altresì, aggiungere il tributo speciale per lo smaltimento in discarica, applicato ai rifiuti indifferenziati, determinati trimestralmente direttamente dalla soc. VALECO S.p.A. in qualità di soggetto gestore della discarica, e alla stessa liquidati, previsto dalla legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Legge finanziaria 1996);
- richiamato il parere del Consiglio Permanente degli Enti locali, espresso con nota in data 14 febbraio 2013, prot. n. 597, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, lettera d) della legge regionale 59/1998;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente del Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti dell'Assessorato regionale del Territorio e ambiente, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2489 in data 28 dicembre 2012 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2013/2015, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2013 e di disposizioni applicative;
- su proposta dell'Assessore al territorio e ambiente, Manuela Zublena,
- ad unanimità di voti favorevoli,

D E L I B E R A

- 1°) di determinare, in attuazione dell'articolo 12 - Capo II della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31, per l'anno 2013, i canoni, suddivisi per tipologia di rifiuto urbano e assimilato, che i Sub-Ato dovranno applicare per la determinazione dei costi di smaltimento dei rifiuti conferiti presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati, di Brissogne, così come riportati nella tabella 1) di cui all'allegato A) alla presente deliberazione;
- 2°) di determinare, in via provvisoria, come riportato nella tabella 2) di cui all'allegato A) alla presente deliberazione, gli introiti (Euro/ton) da detrarre per ciascuna tipologia di rifiuto differenziato avviato al recupero presso i Consorzi di filiera aderenti al CONAI da parte

della soc. VALECO S.p.A., al fine della determinazione netta da parte dei Sub-Ato dei costi dei servizi di smaltimento e recupero finale dei rifiuti urbani e assimilati, per l'anno 2013;

- 3°) di dare atto che ai fini della determinazione dei canoni di cui al punto 1) sono state seguite le modalità di cui all'articolo 238, della parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive integrazioni e modificazioni, adottando i criteri generali determinati dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani), in attesa di un nuovo regolamento, integrati con gli ulteriori criteri definiti dalla Regione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 della l.r. n. 31/2007, con la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 15/02/2013;
- 4°) di dare atto, altresì, che ai fini della determinazione degli oneri annui riferiti al costo del capitale (ammortamenti tecnici), come riferito dal dirigente del servizio competente, è stato applicato il metodo lineare, assumendo a riferimento il valore totale degli investimenti suddivisi per la durata residua delle aree di discarica;
- 5°) di stabilire che il calcolo delle somme dovute da ciascun sub-Ato, con riferimento ai quantitativi di rifiuti urbani e assimilati conferiti nel 2013 presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, di Brissogne, comprensivo del contributo ambientale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. n. 2239, del 5 luglio 2004, dovrà essere determinato in via definitiva, con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente, entro il mese di febbraio 2014, assumendo a riferimento i dati definitivi che saranno comunicati da VALECO S.p.A. entro il 31 gennaio 2014;
- 6°) di stabilire, inoltre, che ai fini della predisposizione, entro il mese di settembre di ogni anno, ai sensi dell'articolo 12, della l.r. 31/2007, del Piano tariffario da trasmettere ai sub-Ato, i dati da assumere a riferimento, in via transitoria, saranno quelli determinati in via presuntiva sulla base dei dati di conferimento presso il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne del primo semestre di ogni anno;
- 7°) di stabilire che la presente deliberazione venga notificata a cura della struttura regionale competente ai sub-Ato.

IM

§

TIPOLOGIA RIFIUTO	Quantitativi rifiuti conferiti anno 2012 t	TARIFFA costi diretti in discarica €/t	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE					COSTI COMUNI Costi presuntivi per gestione rifiuti Regione (amministrazione e personale) €	TOTALI COSTI GESTIONALI €	COSTI D'USO DEL CAPITALE		COSTI TOTALI (gestione + costi comuni + costi di uso del capitale)	TARIFFE TOTALI ANNO 2013 - €/t	Tributo speciale smaltimento in discarica €/t	Contributo ambientale €/t	TARIFFE FINALE 2013 €/t
			Costi complessivi trattamento su quantitativi 2012 €	Altri costi diretti di gestione 2012 €/anno	Oneri di gestione post-operativa discariche €	Totali costi gestione rifiuti urbani presso Centro Brissogne €	Oneri di investimento - incidenza €6,69/t			Oneri manutenzione straordinaria €0,69/t						
RSU	39.743,32	34,21	1.359.599,11		367.192,31	1.726.791,42	381.309,07	2.108.100,49	265.904,00	27.458,66	2.401.463,14	60,42	10,33	2,79	73,54	
VETRO	6.342,44	20,91	132.617,25			132.617,25		132.617,25		4.381,99	136.999,24	21,60			21,60	
CARTA	4.399,35	18,61	81.874,10			81.874,10		81.874,10		3.039,51	84.913,61	19,30			19,30	
CARTONE	4.640,23	31,83	147.675,32	14.657,41		162.332,73		162.332,73		3.205,93	165.538,66	35,67			35,67	
FERRO	1.397,94	16,41	22.935,30			22.935,30		22.935,30		965,84	23.901,14	17,10			17,10	
PLASTICA	2.963,05	64,97	192.510,84	29.848,04		222.358,88		222.358,88		2.047,17	224.406,06	75,73			75,73	
VERDE	9.182,45	46,28	425.000,52	12.878,18		437.878,70		437.878,70		6.344,15	444.222,85	48,38			48,38	
LEGNO	3.510,54	46,28	162.481,83	64596,31		227.078,14		227.078,14		2.425,43	229.503,58	65,38			65,38	
ACCUMULATORI AL PIOMBO	4,28	15,96	68,32			68,32		68,32		2,96	71,28	16,65			16,65	
PILE	12,46	857,95	10.693,54	7.218,21		17.911,75		17.911,75		8,61	17.920,37	1.437,77			1.437,77	
FARMACI	10,44	270,71	2.824,86	12.593,90		15.418,76		15.418,76		7,21	15.425,97	1.478,29			1.478,29	
PNEUMATICI	-	126,15	-			-		-		-	-	-			-	
BENI DUREVOLI (RAEE)	133,98	141,56	18.965,58	220,11		19.185,69		19.185,69		92,56	19.278,25	143,89			143,89	
ACCIAIO	58,75	-	-	82,03		82,03		82,03		40,59	122,62	2,09			2,09	
TOTALI	72.399,23		2.557.246,57	142.094,19	367.192,31	3.066.533,08	381.309,07	3.447.842,15	265.904,00	50.020,63	3.763.766,77					

* previsto dalla legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Legge finanziaria 1996) - L.R. 31/2007 Art. 23 (Determinazione dell'entità del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)

** deliberazione della Giunta regionale n. 2239, del 5 luglio 2004 con la quale, in attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3188/XI, del 15 aprile 2003

		Euro complessivi	incidenza annua	incidenza €/ton
INVESTIMENTI da suddividere per gli anni residui della discarica				
Opere stralvio IV Lotto (somme residue a partire dal 2013) *		1.776.265,35	222.033,17	5,59
Lavori propedeutici IV lotto discarica (a partire 2013)*		350.966,62	43.870,83	1,10
Totale			265.904,00	6,69
Opere IV Lotto di discarica (a partire dal 2014)*		2.234.661,52		
INVESTIMENTI da suddividere per quantitativo annuo totale rifiuti conferiti				
Manutenzioni straordinarie		50.000,00		0,6906
Introiti da vendita Energia e calore - Tali somme verranno utilizzate per l'abbattimento parziale degli oneri di investimento per l'anno 2013. Il relativo calcolo sarà effettuato in sede di determinazione delle somme dovute da ciascun sub-Ato	€/anno	230.000,00		

*Viene calcolato l'ammortamento tecnico con il metodo lineare dividendo il costo totale per la durata massima delle discariche del Centro regionale di Brissogne, prevista in 8 anni

** Il costo stimato annuo degli oneri di gestione post-operativa delle discariche sono pari a €415,862,38.

Viene addebitata la quota proporzionata ai quantitativi di rifiuti urbani smaltiti in discarica nel 2012 ammontante a € 367,192,31

TIPOLOGIA RIFIUTO	Quantitativi di riferimento per calcolo introiti valodrizzabili	Introiti vendita rifiuti valorizzabili anno 2012	Valore medio €/ton di riferimento per tariffe
RSU	39.743,32	-	-
VETRO	6.342,44	198.573,52	31,31
CARTA	4.399,35	129.187,52	29,37
CARTONE	4.640,23	266.771,60	57,49
FERRO	1.397,94	83.154,20	59,48
PLASTICA*	2.890,78	310.849,88	107,53
VERDE	9.182,45	-	-
LEGNO	3.510,54	27.377,94	7,80
ACCUMULATORI AL PIOMBO	4,28	249,89	58,37
PILE	12,46	-	-
FARMACI	10,44	-	-
PNEUMATICI	-	-	-
BENI DUREVOLI (RAEE)	133,98	-	-
ACCIAIO	58,75	18.623,33	316,99
TOTALI	72.378,28	1.034.787,88	

* I valori di rifiuti relativi alla plastica assunti a riferimento per il calcolo del valore medio €/ton sono quelli relativi ai quantitativi effettivamente accettati dal COREPLA

Quantità di plastica conferita in modo differenziata	3.030,93
Quantità accettata da COREPLA	2.890,78
Quantità avviata allo smaltimento	1.140,15